

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2018 – 2023)

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del
D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2022: 4639

1.2.1 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Avv.to DI PIETRO CRISTINA

Assessori:

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

Consiglieri:

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Direttore: 0

Segretario: Dr.ssa CANDELORI FABIOLA

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 10

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Non è stato dichiarato né il predissesto, né il dissesto finanziario

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

Anche questa seconda consiliatura del sindaco Cristina Di Pietro è stata fortemente condizionata da eccezionali situazioni di contesto esterno che si sono aggiunte a quelle scaturite dalle terribili calamità naturali riscontrate nel precedente quinquennio. Infatti al Sisma del 2016 e alla frana sismo indotta di Ponzano, i cui notevoli danni al patrimonio pubblico e privato hanno fatto entrare il Comune di Civitella del Tronto nel Cratere Sismico 2016 ex D.L. 189/2016, si sono aggiunte la Pandemia da Sars-Cov-2 che milioni di lutti ha cagionato nel mondo (putroppo anche tra la nostra popolazione più anziana e non solo) e da ultimo le conseguenze economiche dovute alla guerra in Ucraina. Questo ha comportato l'adozione di una serie di misure amministrative straordinarie che esulavano del tutto da quelle

ordinarie legate al mandato elettivo (ricordiamo la gestione emergenziale dei lockdown per il contrasto alla diffusione del Covid-19, gli screening di massa alla popolazione e la gestione diretta della prima e più delicata fase della vaccinazione, realizzata totalmente a carico del Comune) che hanno di molto appesantito la normale gestione civica sia "politica" sia di tutta la "macchina burocratica". Questi elementi devono essere prioritariamente presi in considerazione nella valutazione dei conti e delle performance del quinquennio.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato risultano pari ad 1 (uno)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO		Prov.	TE
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Durante il mandato elettivo l'ente ha approvato i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare:

Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (Delibera C.C. 6/2019);
Regolamento Comunale di Polizia Rurale (Delibera C.C. 7/2019);
Regolamento nuovo per l'applicazione dell'imposta IMU (delibera C.C. 9/2019);
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche per l'anno 2019 (delibera C.C. 15/2019);
Regolamento per la disciplina della TARI (Delibera C.C. 12/2019);
Regolamento sull'accertamento con adesione tributi comunali (Delibera C.C. 16/2019);
Regolamento del Corpo di Polizia Locale della Città di Civitella del Tronto (Delibera C.C. 19/2019);
Regolamento del Servizio dei Volontari di Polizia Locale (Delibera C.C. 20/2019);
Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili – modifica (Delibera C.C. 28/2019);
Istituzione della "Commissione per le Pari Opportunità" e approvazione del regolamento della Commissione medesima (Delibera C.C. 42/2019);
Modifica del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (Delibera C.C. 9/2020);
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche per l'anno 2020 (delibera C.C. 16/2020);
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche per l'anno 2021 (delibera C.C. 4/2021);
Regolamento in materia di disciplina e garanzia del trattamento dei dati personale effettuato mediante l'attivazione di impianti di videosorveglianza mobili "foto-trappole" nel territorio di Civitella (Delibera C.C. 9/2021);
Regolamento per la disciplina della TARI per l'anno 2021 (Delibera C.C. 13/2021);
Regolamento nuovo per l'applicazione dell'imposta IMU per l'anno 2021 (delibera C.C. 16/2021);
Regolamento di Polizia Urbana della Città di Civitella del Tronto (Delibera C.C. 18/2021);
Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale (Delibera C.C. 17/2022);
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche per l'anno 2022 (delibera C.C. 20/2022);
Regolamento per la disciplina della TARI per l'anno 2021 (Delibera C.C. 23/2022);
Regolamento IMU revisionato al 2022 (Delibera C.C. 24/2022);
Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Delibera C.C. 43/2022).

I regolamenti di tipo "tributario" si sono adottati per armonizzarli con le normative nazionali che nel corso degli anni si sono succedute.

Il regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo è scaturito dalla necessità di adeguarsi alle normative sugli svolgimenti di eventi che, nell'intento di rilanciare turisticamente Civitella del Tronto, sempre con maggior frequenza e con notevole presenza di pubblico si realizzano nel territorio. Alcuni regolamenti sono stati promossi per adeguamenti legislativi per consentire l'utilizzo di volontari di Polizia Locale, per poter utilizzare il sistema di "foto-trappole" come strumento di controllo del territorio (soprattutto verso il contenimento dei reati ambientali) ed il regolamento di Polizia Urbana che tende a regolamentare soprattutto le attività edilizie nel Centro Storico nella importante fase della ricostruzione pubblica e privata post sisma.

Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è stato imposto da un aggiornamento dello stesso a tutte le modifiche del TUEL in considerazione anche dell'emanazione del nuovo Statuto Comunale.

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.2.1 - IMU:

	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquote IMU					
Aliquota abitazione principale	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76

2.2.2 - Addizionale Irpef:

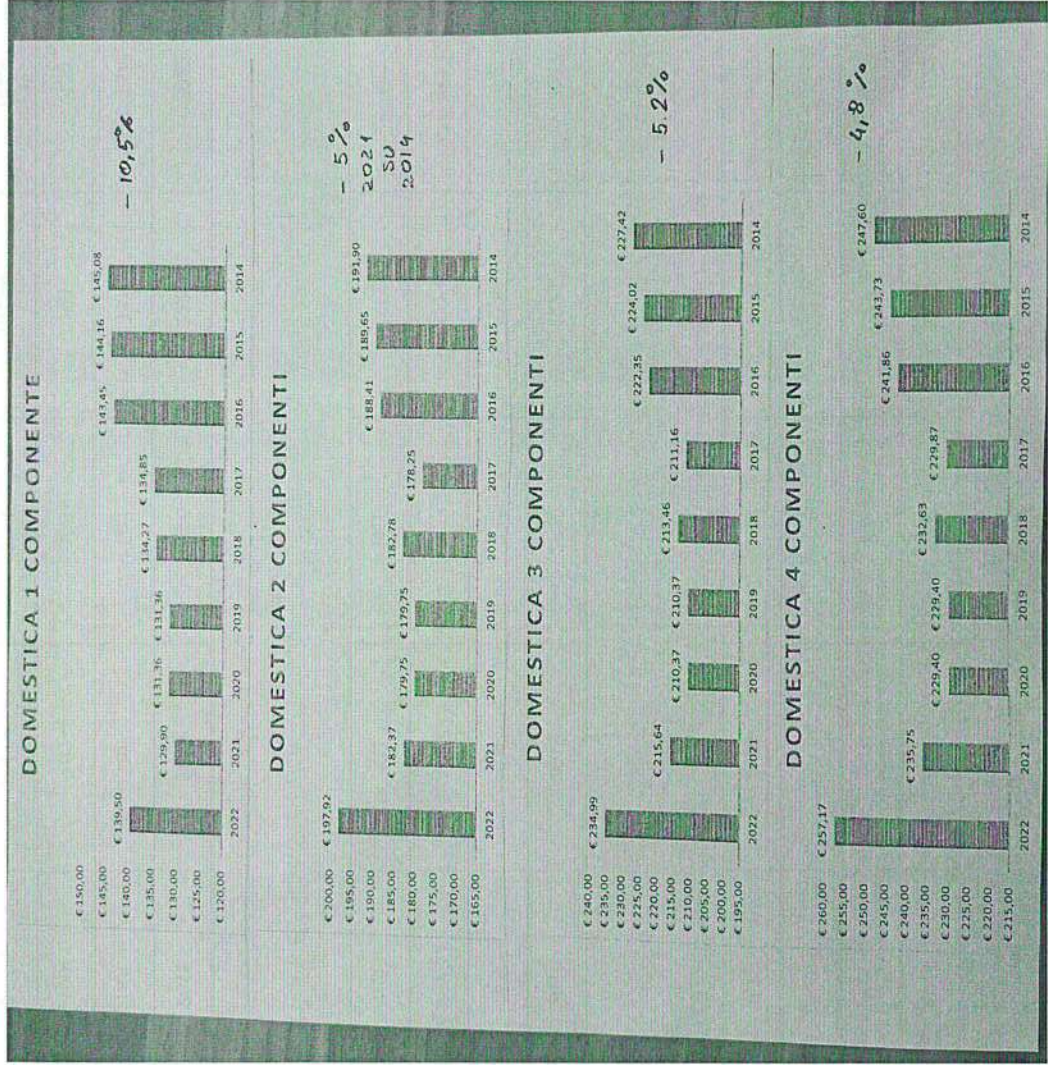
	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquote addizionale Irpef					
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	6.517,94	6.517,94	6.517,94	6.517,94	6.517,94
Differenzazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 - Prelievi sui rifiuti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Prelievi su rifiuti					
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro capite	135,05	134,61	130,43	162,44	182,47

La politica tributaria locale è stata guidata dalla scelta dell'Amministrazione di contenere la pressione fiscale sui cittadini in considerazione del particolare periodo storico di crisi economica. Non si può negare come il territorio si sia impoverito per le conseguenze del terremoto del 2016 dal quale sono scaturite conseguenze difficili sull'economia locale

(aggravate anche da una tendenza ad accentuare la migrazione verso territori vicini pur in rallentamento negli ultimissimi anni) che sono ovviamente peggiorate con tutto quello che ha comportato - come rallentamento delle attività imprenditoriali - la crisi planetaria della Pandemia da Covid-19. Ciò ha determinato che sono state messe in campo misure fiscali di vantaggio per le categorie più colpite da queste crisi sia con fondi nazionali, sia con risorse proprie di bilancio. L'IMU è rimasta inalterata dal 2018 al 2023 mentre la non applicazione della TASI alle seconde abitazioni ha di fatto abbassato la cosiddetta "SuperIMU". Sulla TARI per l'intero periodo si è riusciti a diminuire i costi per i cittadini e per le imprese che solo nell'ultimo anno (con gli aggravi scaturiti dall'incremento vertiginoso dell'inflazione e per l'entrata a regime dei PEF) hanno visto un leggero rialzo. A titolo esemplificativo aggiungiamo uno schema riepilogativo riferito alle utenze domestiche su una superficie tipo di 100 metri quadrati:



A ciò si aggiunge una politica di contrasto all'elusione ed evasione dei tributi comunali che si è condotta anche grazie all'ausilio qualificato di ditta specializzata esterna, l'Abaco spa.

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Gli obblighi introdotti dall'articolo 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2013 n. 213 hanno avuto un primo riscontro con l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione n. 2 del 5 aprile 2013 a oggetto: "Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni" che è stata modificata ed aggiornata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30 giugno 2020. Tutti i controlli sono stati effettuati dai segretari comunali che si sono succeduti nel quinquennio (dott.ssa Maria Grazia Scarpone, Dott. Gianpaolo Paolucci) ed agli atti dell'Ente. Da segnalare che nel gennaio 2019 l'Ente è stato sottoposto a verifica straordinaria da parte del M.E.F. con la dott.ssa Sancricca senza formalità ed importanti rilievi sull'operato dell'Amministrazione.

2.3.2 - Controllo di gestione:

- Lavori pubblici: (si riportano per sintesi solo quelli di importi intorno al milione di euro).
 - Trasformazione dell'ex edificio adibito a scuola materna nel Capoluogo nella sede municipale provvisoria in sostituzione della storica casa civica danneggiata con esito E dal sisma 2016;
 - Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in frazione Villa Lempa;
 - Realizzazione nuova scuola dell'infanzia a Civitella Capoluogo;
 - Realizzazione nuova palestra annessa al plesso scolastico del Capoluogo;
 - Miglioramento della viabilità comunale e piazze pubbliche mediante il rifacimento di asfalti, segnaletica orizzontale e verticale in tutto il territorio per una spesa complessiva di oltre 2 milioni di euro nel quinquennio;
 - Messa in sicurezza del crostone roccioso sopra l'abitato di Civitella del Tronto e della parete rocciosa in Via della Battaglia di Bosco Martese;
 - Sistemazione di gran parte della viabilità interna del borgo (Antichi percorsi di assalto al Forte Spagnolo) con la riqualificazione di tutta la pavimentazione storica e dei muri di contenimento degli orti;
 - Realizzazione di n. 140 nuovi loculi nei cimiteri del Capoluogo e frazione Sant'Eurosia;
 - Completamento dell'efficientamento energetico e manutenzione straordinaria di tutto l'impianto di pubblica illuminazione del territorio a cura di Hera Luce Srl vincitrice del bando della Provincia di Teramo "Progetto Paride";
 - Ampliamento del campo sportivo di Villa Lempa;

• Gestione del territorio:

Sono stati rilasciati 37 permessi di costruire nel 2018, 30 nel 2019, 32 nel 2020, 50 nel 2021 e 28 nel 2022 con una media annua di 35,4. Le problematiche riscontrate sono da imputare alla difficile gestione delle pratiche post sisma 2016 che hanno subito un inaccettabile rallentamento per normative che si sono succedute nel tempo e che hanno di fatto fermato la ricostruzione privata in quanto i tecnici incaricati hanno evitato la presentazione delle pratiche nell'attesa di più favorevoli condizioni per i loro clienti.

• Istruzione pubblica:

Il servizio di mensa scolastica in questi anni è stato esteso anche agli alunni/e delle scuole primarie onde consentire l'ampliamento dell'offerta didattica rivolta agli stessi. Si sono realizzate due nuove mense (scuole dell'infanzia di Villa Lempa e Capoluogo) e sono in fase di approntamento i refettori per la secondaria di primo grado di Civitella e la primaria di Favale. La mensa è stata garantita inoltre a tutti i frequentanti il nido comunale di Villa Lempa. Per il trasporto scolastico è stata approntata una gara d'appalto che prevede fra le altre cose l'ammodernamento degli scuolabus a carico della ditta aggiudicataria. Da segnalare che per tutto il quinquennio, nonostante i rincarari degli ultimi anni di materie prime e utenze, che le tariffe per le famiglie sono rimaste quelle vigenti nel 2018.

• **Ciclo dei rifiuti:**

Sempre grande attenzione si è posta in questo settore dove, pur con notevoli difficoltà, si è mantenuto un servizio di raccolta "porta a porta" in tutto il territorio comunale. Le percentuali di raccolta differenziata si sono mantenute costanti per diversi anni (sempre intorno al 60%) mentre nell'ultimo esercizio si è riscontrato un comportamento meno corretto dell'utenza con una minore propensione al riciclo. Il tutto è aggravato dal fatto che la vastità del nostro territorio comporta una evidente difficoltà di controllo con una recrudescenza di comportamenti "malavitosi" di soggetti anche esterni al nostro territorio che abbandonano notevoli quantità di rifiuto non recuperabile. Da qui è scaturita la necessità di dover effettuare controlli a campione con le "foto-trappola" sul cui uso si è adottato specifico regolamento consulente.

• **Sociale:**

Nel settore del sociale particolare influenza hanno avuto i risvolti sociali dovuti alla crisi economica scaturita dalla Pandemia da Covid-19. Nel periodo di maggiore crisi l'assistenza dell'Ente è stata finalizzata ad aiutare tutti i nuclei familiari in maggiore difficoltà con l'utilizzo di strumenti emergenziali come buoni alimentari, sostegno alle utenze, implementazione dei servizi alla persona. L'aiuto alle famiglie si è manifestato anche con l'offerta dei servizi educativi al Nido Comunale a prezzi bassissimi rispetto ai territori limitrofi che ha consentito a 45 nuclei di poter affrontare il particolare momento di difficoltà. In questo quinquennio si consolidata la gestione dei servizi socio-assistenziali da Piano di Zona e PLNA (Piano Nazionale Non Autosufficienza) da parte dell'Ente d'Ambito Vibrata – l'Unione di Comuni Città Territorio – che ha sostituito a metà 2017 la Comunità Montana della Laga. In questo caso l'impegno del Comune nel sociale si è fortemente accentuato passando dalla somma di €. 36.000 di inizio quinquennio agli €. 85.014,41 del 2022 con un incremento del 136% a riprova di un impegno massiccio dell'Amministrazione in questo fondamentale settore.

• **Turismo:**

Civitella del Tronto può vantare alcuni punti di forza per valorizzare la propria vocazione turistica. Alla presenza della Fortezza Cinquecentesca (sito museale di interesse nazionale) si accompagna l'unicità architettonica del Centro Storico (uno dei "Borghi più Belli d'Italia") e le bellezze naturalistiche connesse al Parco Nazionale del Gransasso e Monti della Laga. Gli interventi messi in atto dall'Amministrazione sono stati molteplici, alcuni di carattere strutturale altri più legati alla valorizzazione culturale. Fra quelli infrastrutturali di particolare importanza sono gli imponenti lavori di messa in sicurezza e riqualificazione funzionale della Fortezza con quasi 8 milioni di investimenti pubblici sulla struttura:

- €. 4.000.000 Masterplan Abruzzo;
- €. 2.000.000 Fondi MIBACT
- €. 950.000 Danni nevicata 2017
- €. 650.000 Fondi PNRR – PNC
- €. 350.000 Fondi ricostruzione post sisma

Altre infrastrutture realizzate sono legate alla creazione di un Parco Avventura che ha riquilibrato a scopo turistico la Pineta Comunale del Capoluogo e la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria presso il Piazzale delle Grotte di Ripe, porta di accesso al Parco Nazionale.

Sulle opere "immateriali" di valorizzazione turistica si è creato un connubio con il mondo della cinematografia che ha consentito di girare nel borgo un intero film con attori di rango internazionale come Remo Girone (film pluripremiato in vari festival nel mondo) e di una rassegna internazionale che ha consentito a Civitella del Tronto di essere nota in questo importante ambiente. L'organizzazione di eventi è stata fortemente frenata per due anni dalla Pandemia da Covid-19 con i divieti di assembramento per la riduzione del rischio contagio ma già dal 2022 sono ripartite le iniziative come "Il Borgo di birra" che ha richiamato oltre 30.000 appassionati. La fortezza, dal punto di vista di presenze culturali, si è confermato in monumento più visitato in Abruzzo.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Gli obiettivi di gestione risultano generalmente configurati come macro-obiettivi che derivano direttamente dal Programma di Mandato del Sindaco rispetto al quale sono in stretta correlazione. Entrambi presenti nell'ambito della Sezione Strategica (con respiro quinquennale) e della Sezione Operativa (con valenza triennale) del DUP, possono poi essere ulteriormente declinati in atti di indirizzo operativo e programmazione della Giunta Comunale che ne demanda la concreta attuazione ai Responsabili dei Servizi. Per quanto concerne il sistema di rendicontazione degli obiettivi, l'attività di valutazione delle prestazioni del personale dipendente titolare di posizione organizzativa è gestita in forma associata

nell'ambito della costituita Unione dei Comuni della Val Vibrata, tramite il Nucleo di valutazione dell'Unione che – con la collaborazione e il supporto tecnico del Segretario Comunale – sulla base di specifico Regolamento (Sistema di valutazione della performance dei responsabili di servizio, prima adottato con deliberazione della Giunta Complessiva dell'Unione dei Comuni " Città Territorio della Val Vibrata " n. 16 del 5 febbraio 2014 che ha recepito, espressamente approvandola, la proposta di Sistema di valutazione della performance dei responsabili di servizio elaborata e trasmessa dal Nucleo Unico di Valutazione dell'Unione giusto verbale n.18 del 16 dicembre 2013, e quindi approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 13 maggio 2014) svolge le verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e dei servizi comunali, in conformità alle previsioni della relazione previsionale e programmatica nonché delle direttive espresse dagli organi di indirizzo politico. Vigente il nuovo sistema di valutazione della performance dei Responsabili di Servizio, sono QUATTRO i soggetti istituzionalmente competenti alla valutazione dei Responsabili di Area, ciascuno deputato all'espressione di una valutazione con peso ponderale del 25% : il Nucleo di Valutazione; l'Amministrazione Comunale (Giunta); il Segretario Generale; i dipendenti dell'area funzionale.

L'attività di verifica controllo delle prestazioni del personale non incaricato di posizione organizzativa resta, invece, di competenza dei rispettivi responsabili di area, anche ai fini della eventuale erogazione del salario accessorio.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Il Comune di Civitella del Tronto è sempre stato attento nella sua partecipazione a società esterne, riducendo la stessa sostanzialmente all'adesione ad iniziative che hanno coinvolto una moltitudine di Enti Locali. A seguito dell'ispezione generale del M.E.F. del gennaio 2019 si è provveduto ad una ricognizione puntuale di tutte le partecipate comunali delle quali si è rimessa una relazione puntuale che è contenuta dalle considerazioni conclusive della dott.ssa Sancricca. Quanto alle revisioni annuali ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 sono state puntualmente effettuate con le seguenti delibere di consiglio comunale:

- Delibera C.C. 51 del 27/12/2018
- Delibera C.C. 46 del 27/12/2019
- Delibera C.C. 30 del 30/12/2020
- Delibera C.C. 30 del 30/12/2021
- Delibera C.C. 40 del 30/12/2022

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.356.704,65	2.628.969,35	2.041.865,40	2.486.389,04	2.393.315,61	1,55
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.669.334,14	1.773.106,61	2.164.256,61	2.034.785,79	3.092.031,29	15,84
Titolo 3 – Entrate extratributarie	491.401,97	474.187,09	491.754,23	600.359,26	692.511,41	40,93
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.283.826,17	556.543,70	1.543.516,53	3.093.936,31	2.544.909,03	98,23
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	41.666,56	0,00	763.195,51	181.335,41	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.801.266,93	5.474.473,31	6.241.392,77	8.978.665,91	8.904.102,75	30,92

SPESE (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	5.257.444,12	4.590.716,18	4.733.947,00	5.089.988,41	6.357.005,17	20,91
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.828.889,99	848.472,39	1.331.501,87	3.927.486,20	2.181.034,79	-22,90

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	278.602,48	292.417,39	268.121,67	311.997,68	135.636,79	-51,32	
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	8.364.936,59	5.731.605,96	6.333.570,54	9.329.472,29	8.673.676,75	3,69	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2020					Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno	
	2018	2019	2020	2021	2022	2021	2022
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	699.025,31	406.460,81	451.480,24	547.272,76	990.948,57	41,76	41,76
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	699.025,31	406.460,81	451.480,24	547.272,76	990.948,57	41,76	41,76

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 49.945,16	32.595,96	25.725,44	10.568,32	13.216,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 5.517.440,76	4.876.263,05	4.697.876,24	5.121.534,09	6.177.858,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 5.257.444,12	4.590.716,18	4.733.947,00	5.089.988,41	6.357.005,17
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 32.595,96	25.725,44	10.568,32	13.216,83	23.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 41.629,23	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 278.602,48	292.417,39	268.121,67	311.997,68	135.636,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)	-42.885,87	0,00	-289.035,31	-283.100,51	-324.966,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+) 14.894,08	0,00	375.769,47	243.407,60	207.417,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		-27.991,79	0,00	86.734,16	-39.692,91	-117.548,95		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	189.970,69	0,00	1.952,20	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	15.080,79	45.344,86	31.836,14	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	-205.051,48	41.389,30	-73.481,25	-117.548,95		
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	249.458,68	-133.858,59	-121.580,82	0,00	0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	-454.510,16	175.247,89	48.099,57	-117.548,95		

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	101.967,87	100.966,55	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.703.176,80	258.365,21	92.627,67	304.642,33	53.918,62
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.283.826,17	598.210,26	1.543.516,53	3.857.131,82	2.726.244,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.828.889,99	848.472,39	1.331.501,87	3.927.486,20	2.181.034,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	258.365,21	92.627,67	304.642,33	53.918,62	583.126,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	41.629,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U1-V+E)		43.344,87	16.441,96	0,00	180.369,33	16.002,26
- Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	16.441,96	0,00	180.369,33	16.002,26
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	0,00	16.441,96	0,00	180.369,33	16.002,26
--	------	-----------	------	------------	-----------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		15.353,08	16.441,96	86.734,16	140.676,42	-101.546,69
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	189.970,69	0,00	1.952,20	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	15.080,79	45.344,86	31.836,14	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	-188.609,52	41.389,30	106.888,08	-101.546,69
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	249.458,68	-133.858,59	-121.580,82	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	-438.068,20	175.247,89	228.468,90	-101.546,69

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		-27.991,79	0,00	86.734,16	-39.692,91	-117.548,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14.894,08	0,00	189.698,26	243.407,60	207.417,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	189.970,69	0,00	1.952,20	0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	249.458,68	-133.858,59	-121.580,82	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	15.080,79	45.344,86	31.836,14	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-42.885,87	-454.510,16	-14.450,37	-195.308,03	-324.966,82

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	116.861,95	2.040.365,72	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	49.945,16				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	1.703.176,80				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.356.704,65	2.584.519,80	Titolo 1 - Spese correnti	5.257.444,12	5.434.447,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.669.334,14	2.546.586,06	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	32.595,96	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	491.401,97	580.816,50			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.283.826,17	1.170.530,72	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.828.889,99	1.992.967,40
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	258.365,21	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾		
			Totale entrate finali	8.377.295,28	7.427.414,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	647.675,79	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	278.602,48	25.393,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	699.025,31	690.518,07	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	699.025,31	633.050,58
			Totale entrate dell'esercizio	9.354.923,07	8.085.858,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.370.276,15	10.261.012,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.354.923,07	8.085.858,70
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	15.353,08	2.175.153,96
TOTALE A PAREGGIO	9.370.276,15	10.261.012,66	TOTALE A PAREGGIO	9.370.276,15	10.261.012,66

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.237.899,97			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	207.417,87 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	13.216,83		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito finanziario ⁽²⁾	53.918,62 0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.393.315,61	2.639.027,44	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	6.357.005,17 23.400,00	5.610.053,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.092.031,29	1.864.327,03			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	692.511,41	757.410,03			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.544.909,03	2.386.390,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	2.181.034,79 583.126,01	3.289.702,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00 0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	8.722.767,34	7.647.155,03	Totale spese finali	9.144.565,97	8.899.756,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	181.335,41	893.266,92	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	135.636,79 0,00	151.390,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	990.948,57	978.537,78	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	990.948,57	985.464,40
Totale entrate dell'esercizio	9.895.051,32	9.518.959,73	Totale spese dell'esercizio	10.271.151,33	10.036.610,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.169.604,64	12.756.859,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.271.151,33	10.036.610,70
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	101.546,69 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	2.720.249,00
TOTALE A PAREGGIO	10.271.151,33	12.756.859,70	TOTALE A PAREGGIO	10.271.151,33	12.756.859,70

- (1) Per "Utilizzo avanzato" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV capitale o FPV per partite finanziarie).
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
 (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	-101.546,69
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-101.546,69
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	
0,00	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	-101.546,69
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-101.546,69
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	
0,00	
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	
0,00	

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	2.175.153,96	2.252.856,90	3.057.772,43	3.237.899,97	2.720.249,00
Totale Residui Attivi Finali	4.458.469,41	4.606.943,16	4.139.777,33	6.615.593,26	6.805.222,36
Totale Residui Passivi Finali	5.657.827,94	5.883.290,62	6.314.735,17	9.321.485,02	8.649.644,03
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	32.595,96	25.725,44	10.568,32	13.216,83	23.400,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C. To Capitale	258.365,21	92.627,67	304.642,33	53.918,62	583.126,01
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	684.834,26	858.156,33	567.603,94	464.872,76	269.301,32
Di cui:					
Parte accantonata	440.429,17	670.858,54	473.612,48	431.642,32	0,00
Parte vincolata	0,00	28.310,79	45.344,86	31.836,14	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	244.405,09	158.987,00	48.646,60	1.394,30	269.301,32

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali		Riscossi		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla competenza		Totali residui di fine gestione	
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)								
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.001.584,11	743.920,76	0,00	0,00	1.001.584,11	257.663,35	516.105,61	773.768,96								
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.988.585,40	951.474,46	0,00	0,00	1.988.585,40	1.037.110,94	1.074.222,54	2.111.333,48								
Titolo 3 - Entrate extratributarie	414.095,30	122.767,77	0,00	0,00	414.095,30	291.327,53	33.353,24	324.680,77								
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	711.761,56	315.376,70	5.496,00	0,00	717.257,56	401.880,86	428.672,15	830.553,01								
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
Titolo 6 - Accensione Prestiti	910.208,61	647.675,79	0,00	0,00	910.208,61	262.532,82	0,00	262.532,82								
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	147.093,13	0,00	0,00	0,00	147.093,13	147.093,13	8.507,24	155.600,37								
Totale titoli	5.173.328,11	2.781.215,48	5.496,00	0,00	5.178.824,11	2.397.608,63	2.060.860,78	4.458.469,41								

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.458.573,90	1.787.702,89	0,00	0,00	3.458.573,90	1.670.871,01	1.610.699,98	3.281.570,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	475.795,88	446.128,16	0,00	0,00	475.795,88	29.667,72	1.282.050,75	1.311.718,47
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	626.358,52	21.393,69	0,00	0,00	626.358,52	604.964,83	274.602,48	879.567,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	118.996,44	6.839,12	0,00	0,00	118.996,44	112.157,32	72.813,85	184.971,17
Totale titoli	4.679.724,74	2.262.063,86	0,00	0,00	4.679.724,74	2.417.660,88	3.240.167,06	5.657.827,94

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	373.119,52	246.008,83	0,00	0,00	373.119,52	127.110,69	297,00	127.407,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.532.072,75	366.464,93	0,00	54.539,89	1.477.532,86	1.111.067,93	1.594.169,19	2.705.237,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	412.071,40	182.203,38	0,00	131.922,60	280.148,80	97.945,42	117.304,76	215.250,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.190.738,78	1.103.202,71	0,00	0,00	3.190.738,78	2.087.536,07	1.261.721,21	3.349.257,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	966.926,72	780.115,46	0,00	0,00	966.926,72	186.811,26	68.183,95	254.995,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	140.664,09	0,00	0,00	0,00	140.664,09	140.664,09	12.410,79	153.074,88
Totale titoli	6.615.593,26	2.677.995,31	0,00	186.462,49	6.429.130,77	3.751.135,46	3.054.086,90	6.805.222,36

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Initiali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.732.082,00	1.528.974,06	0,00	300.775,68	3.431.306,32	1.902.332,26	2.275.925,43	4.178.257,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.168.632,80	2.246.516,87	0,00	0,00	4.168.632,80	1.922.115,93	1.137.849,37	3.059.965,30
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	1.300.257,80	105.256,22	0,00	0,00	1.300.257,80	1.195.001,58	89.502,80	1.284.504,38
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	120.512,42	1.760,00	0,00	0,00	120.512,42	118.752,42	7.244,17	125.996,59
Totale titoli	9.321.485,02	3.882.507,15	0,00	300.775,68	9.020.709,34	5.138.202,19	3.510.521,77	8.648.723,96

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	253.551,02	69.513,55	50.054,95	373.119,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	458.169,56	52.147,88	208.315,42	118.354,70	58.137,59	636.947,60	1.532.072,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	229.031,58	0,00	0,00	0,00	0,00	183.039,82	412.071,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	298.003,03	395,75	319.436,22	83.007,70	232.607,89	2.257.288,19	3.190.738,78
Titolo 6 - Accensione Prestiti	171.261,35	334,81	0,00	37.518,86	0,00	757.811,70	966.926,72
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	122.118,25	10.684,55	0,00	1.680,17	3.181,12	3.000,00	140.664,09
Totale	1.278.583,77	63.562,99	527.751,64	494.112,45	363.440,15	3.888.142,26	6.615.593,26

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	517.812,62	438.386,58	474.950,83	400.748,80	391.763,60	1.508.419,57	3.732.082,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	814,70	79,22	607.106,32	178.857,30	283.709,56	3.098.065,70	4.168.632,80
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	78.860,62	199.958,33	270.602,48	260.440,77	241.911,40	248.484,20	1.300.257,80
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	82.278,97	8.768,44	5.319,25	59,26	20.665,50	3.421,00	120.512,42
Totale	679.766,91	647.192,57	1.357.978,88	840.106,13	938.050,06	4.858.390,47	9.321.485,02

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	38,57 %	48,22 %	39,99 %	25,44 %	11,10 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, **concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

Il quadro di riferimento per gli enti territoriali per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica risulta, di fatto, semplificato (superamento "doppio" binario – equilibri D.lgs. 118 del 2011 ed equilibri legge n. 243 del 2012) e chiaro nel medio-lungo periodo e dovrebbe, quindi, assicurare la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti per il rilancio degli investimenti sul territorio. Programmazione che assicura contestualmente, grazie ai principi contabili vigenti, i necessari equilibri di bilancio dei singoli enti territoriali e gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

Pertanto questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2018	2019	2020	2021	2022
SI	SI	SI	SI	NO

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	3.570.792,96	3.400.372,93	3.095.984,96	2.825.951,27	3.193.973,86
Popolazione residente	4834	4791	4677	4641	4639
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	738,68	709,74	661,95	608,90	688,50

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,97 %	2,61 %	2,50 %	2,71 %	2,97 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNI 2017 – 2021

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)					
	2021	2020	2019	2018	2017
<u>A) CREDITI VERSO LO STATO ED AL TRE AMM.NI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</u>					
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>					
Totale immobilizzazioni immateriali	106.267,54	120.538,78	161.645,43	2.395,63	5.961,31
Totale immobilizzazioni materiali	22.441.432,51	18.571.026,73	18.440.920,10	18.128.132,99	15.334.066,28
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.283.720,21	4.064.810,85	4.064.810,85	2.280.709,41	13.548,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.831.420,26	22.765.376,36	22.667.376,38	20.411.238,03	15.353.576,03
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>					
Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	5.498.172,28	3.864.227,59	4.159.648,41	4.227.040,24	5.173.328,11
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	3.399.084,26	3.047.450,13	2.278.751,79	2.200.114,83	2.040.365,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.897.256,54	6.911.677,72	6.438.400,20	6.427.155,07	7.213.693,83
<u>D) RATEI E RISCOINTI</u>					
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.065,45
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	33.728.676,80	29.668.054,08	29.105.776,58	26.838.393,10	22.569.335,31

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)					
	2021	2020	2019	2018	2017
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.091.325,17	16.489.097,91	15.690.625,30	13.463.530,09	10.042.715,03
<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>					
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	12.441,67	11.991,53	249.458,68	209.000	0,00
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>					
TOTALE T.F.R. (C)	1.952,20	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>D) DEBITI</u>					
TOTALE DEBITI (D)	11.304.273,91	8.113.218,17	7.950.656,35	7.789.536,98	7.150.294,25
<u>E) RATEI E RISCOINTI</u>					
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	7.318.683,85	5.053.746,47	5.215.036,25	5.376.326,03	5.376.326,03
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	33.728.676,80	29.668.054,08	29.105.776,58	26.638.393,10	22.569.335,31
<u>CONTI D'ORDINE</u>					
TOTALE CONTI D'ORDINE	53.918,62	304.642,33	92.627,67	258.365,21	475.795,88

CONTO ECONOMICO

ANNI 2017 – 2021

CONTO ECONOMICO						2017
A) PROVENTI DELLA GESTIONE						2018
	2021	2020	2019	2018	2017	
1) Proventi tributari	1.677.421,97	1.249.445,25	1.836.527,05	1.544.457,50	1.982.581,65	
2) Proventi da fondi perequativi	808.967,07	792.420,15	792.442,30	812.247,15	806.174,55	
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.164.239,43	3.304.022,10	2.284.134,99	3.790.870,47	3.372.871,67	
4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	367.030,97	343.843,85	401.910,30	429.550,73	405.947,84	
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8) Altri ricavi e proventi diversi	479.390,39	467.289,95	64.311,80	61.489,38	51.333,53	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.497.049,83	6.157.021,30	5.379.326,44	6.638.615,23	6.618.909,24	
B) COSTI DELLA GESTIONE						2018
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	171.253,40	139.738,24	122.476,16	125.141,84	147.349,13	
10) Prestazioni di servizi	1.476.474,97	1.294.513,74	1.500.425,31	1.862.291,39	2.329.637,78	
11) Utilizzo beni di terzi	86.082,01	66.274,59	29.549,43	88.337,12	364.349,83	
12) Trasferimenti e contributi	2.171.773,26	2.244.199,03	1.967.614,02	2.119.072,34	1.501.514,55	
13) Personale	695.980,69	598.845,86	681.629,15	709.045,00	749.812,22	
14) Ammortamenti e svalutazioni	638.716,42	567.693,42	766.121,76	744.881,95	465.985,33	
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	209.000,00	0,00	
17) Altri accantonamenti	12.441,67	0,00	198.353,83	0,00	0,00	
18) Oneri diversi della gestione	280.590,16	294.411,76	45.528,00	153.259,18	140.614,07	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.533.312,58	5.205.676,64	5.311.697,66	6.011.028,82	5.699.263,01	
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-36.262,75	951.344,56	67.628,78	627.586,41	919.646,23	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						2018
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	66,20	361,86	483,08	
21) Interessi ed altri oneri finanziari	131.974,00	132.859,53	153.020,92	164.030,20	176.820,94	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-131.974,00	-132.859,53	-152.954,72	-163.668,34	-176.337,86	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						2018
22) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
23) Svalutazioni	1.781.387,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.781.387,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						2018
24) Proventi straordinari	636.318,29	712.988,30	2.193.537,84	2.348.695,25	278.876,56	
25) Oneri straordinari	53.907,21	239.683,70	45.536,42	68.628,87	15.754,92	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	582.411,08	473.304,60	2.148.001,42	2.280.066,38	263.121,64	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.367.213,45	1.291.789,73	2.062.675,48	2.743.984,45	1.006.430,01	
26) Imposte	49.682,62	43.954,65	51.923,04	50.473,76	52.681,41	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.416.896,07	1.247.835,08	2.010.752,44	2.693.510,69	953.748,60	

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Sentenze esecutive	0,00	110.528,23	257.360,33	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	110.528,23	257.360,33	0,00	0,00

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	670.680,86	670.680,86	670.680,86	670.680,86	670.680,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	669.406,74	640.377,78	572.177,24	583.807,09	490.723,39
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente pari ad € 85.000,00.

Anno 2017: € 34.341,33

Anno 2018: € 17.660,66

Anno 2018: € 38.912,93 (SISMA)

Anno 2019: € 10.464,24

Anno 2019: € 47.878,38 (SISMA)

Anno 2020: € 30.061,78

Anno 2020: € 63.816,32 (SISMA)

Anno 2021: € 37.209,91

Anno 2021: € 115.493,40 (SISMA)

Anno 2022: € 43.175,83

Anno 2022: € 127.930,00 (SISMA)

La spesa per il personale a tempo determinato relativa al SISMA viene totalmente rimborsata all'Ente

Fondo risorse decentrate: l'ente ha rispettato annualmente i limiti previsti dalla normativa vigente di riferimento

Anno 2017: € 46.153,62
Anno 2018: € 42.144,58
Anno 2019: € 43.415,44
Anno 2020: € 43.415,44
Anno 2021: € 43.415,44
Anno 2021: € 43.415,44
Anno 2022: € 44.511,77

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

Delibera 121/2020/PRSE

Delibera 198/2021/PRSE

Delibera 130/2022/PRSE

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Il risparmio maggiore conseguito dall'Amministrazione nel quinquennio è scaturito dalla nomina dell'assessore Gabriele Marcellini a responsabile dell'Area "Servizi al Cittadino e gestione delle Risorse Umane" ai sensi dell'art. 53, comma 23 Legge 388/200 e s.m.i. per il periodo 20 maggio 2020 – 7 novembre 2022. Questa scelta ha determinato un risparmio di €. 12.800 di indennità di funzione oltre alle altre indennità ed incentivi connessi alla copertura dell'incarico a cui vanno aggiunti lo stipendio di un D1 dal maggio 2020 al dicembre 2021. I risparmi complessivi possono essere quantizzati in oltre €. 100.000,00.

Nell'ambito di tante iniziative di razionalizzazione della spesa dell'Ente va sicuramente segnalata la gestione delle polizze assicurative in particolar modo quella della RCT/O. Si è passati dal premio di €. 20.300 con franchigia ad €. 5.000 all'attuale premio di €. 8.850 con franchigia ad €. 1500 con un evidente risparmio annuale.

Con la messa a terra del "Progetto Paride" di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione comunali si è ottenuto negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 un risparmio consistente della spesa elettrica perché si è passati da una spesa storica di €. 320.000 annue a quella di €. 256.478 del 2021 comprensiva degli ammortamenti degli investimenti fatti e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli oltre 2100 punti luce del territorio. Anche l'anno 2022, considerato da tutto il mondo l'"Annus Horribilis" per l'energia, grazie all'efficientamento degli impianti e al progetto suddetto si è di fatto contenuto l'aumento che è stato sostenuto dalle casse comunali senza grossi problemi sul bilancio corrente.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI PARTECIPATI E CONTROLLATI

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con il Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016) il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella Legge del 07 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare chiarezza delle regole, semplificazione amministrativa, tutela e promozione del fondamentale principio della concorrenza.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento per il riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti interventi:

- ✓ ambito di applicazione della disciplina con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 23);
- ✓ individuazione dei tipi di società e le condizioni ed i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- ✓ rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- ✓ razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6,9, 10 e 11);
- ✓ introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (artt. 11 e 12);
- ✓ definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- ✓ introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle imprese in crisi (art. 14);
- ✓ riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società in house (art. 16);
- ✓ introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico – privata (art. 17);
- ✓ introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- ✓ razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- ✓ razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni (art. 21);

- ✓ assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- ✓ attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- ✓ revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto (art. 24);
- ✓ coordinamento con la legislazione vigente (artt. 27 e 28).

In base all'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica aveva l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, tramite provvedimento motivato, una ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare e quelle da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del TUSP. L'esito di tale ricognizione, sia positivo che negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31/10/2017 (scadenza differita poi al 10/11/2017) esclusivamente secondo le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 24 giugno 20014, n. 90. Successivamente a tale adempimento una tantum, le pubbliche amministrazioni (di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165) hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere periodicamente, ogni anno, alla revisione delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'ente, con deliberazione di CC n. 34 del 30/10/2017, dava atto che le partecipazioni da prendere in considerazione erano quelle sottoposte a ricognizione straordinaria ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016, e cioè:

1. Ruzzo Reti con una partecipazione diretta del 2,27%;
2. Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli (COTUGE) con una partecipazione diretta del 10,00%;
3. Società Consortile Gran Sasso Laga Srl con una partecipazione diretta del 0,57%;
4. Innovazione Spa (in liquidazione) con una partecipazione diretta del 1,00%;
5. ERSI Abruzzo (Ente Regionale Servizio Idrico) succeduto all'ATO n. 5 Teramano (in liquidazione) con una partecipazione diretta del 2,00%;

Si teneva conto:

- ✓ delle modalità di svolgimento delle attività e dei servizi forniti dalle società partecipate dall'ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;
- ✓ del miglior soddisfacimento della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'ente;

Si dava atto che:

- ✓ la società Innovazione Spa, in liquidazione, non approva bilanci dal 2015 per problemi legati a situazioni di natura prettamente assembleari in quanto il socio di maggioranza non partecipando alle assemblee non consente il raggiungimento del numero legale;
- ✓ l'ERSI Abruzzo, succeduto all'ATO n. 5 Teramano, in liquidazione, è un consorzio obbligatorio di funzioni composto da quaranta comuni. Tuttavia dal 2014 i comuni non hanno più nessuna partecipazione finanziaria poiché con varie deliberazioni dell'AEEGSI (ARERA) tutte le spese di funzionamento dell'ATO venivano poste a carico del Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- ✓ la società Borghi SCARL è stata cancellata dal Registro delle Imprese della Camera di Commercio in data 9 novembre 2015M
- ✓ la Società Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Teramo, è stata cancellata dal Registro Imprese della Camera di Commercio di Teramo in data 7 aprile 2014 con causale "fusione mediante costituzione di nuova società" con la costituzione dell'A.R.A.P. Azienda Regionale Attività Produttive di diretta emanazione regionale con totale controllo della stessa;
- ✓ la Società GRAN TERAMO Società Consortile a R.L., è stata cancellata dal Registro Imprese della Camera di Commercio in data 31 dicembre 2015;

Si dava, inoltre, atto che:

- ✓ sussistevano e sussistono i requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. per il mantenimento delle partecipazioni di questo ente, rispetto alle finalità istituzionali perseguite al fine dello svolgimento dei servizi essenziali non erogabili direttamente o in forme alternative, in particolare in:
 - Ruzzo Reti – servizio idrico integrato;
 - Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli (COTUGE) – servizio di valorizzazione turistica degli impianti di risalita di Monte Piselli;
 - Società Consortile Gran Sasso Laga Srl – servizio di sostegno allo sviluppo rurale del territorio;
 - Innovazione Spa – quota inalienabile in quanto in fase di liquidazione;

Pertanto, si stabiliva che, a seguito della attività di ricognizione, non sussistevano motivazioni per l'alienazione o altra operazione di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'ente.

Anche nel corso del 2022, con delibera di CC n. 40 del 30/12/2022, da una attenta revisione delle partecipazioni possedute al 31/12/2021, sono state prese in considerazione quelle già verificate negli esercizi precedenti, e cioè:

1. Ruzzo Reti con una partecipazione diretta del 2,27%;
2. Consorzio Turistico del Comprensorio dei Monti Gemelli (COTUGE) con una partecipazione diretta del 10,00%;
3. Società Consortile Gran Sasso Laga Srl con una partecipazione diretta del 0,57%;

4. Innovazione Spa (in liquidazione) con una partecipazione diretta del 1,00%;

Tenuto conto non solo delle attività effettuate e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente, ma ponendo l'attenzione riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati, non sono emerse motivazioni per l'alienazione o per altra operazione di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute da questo ente. Pertanto, la ricognizione annuale effettuata sulle partecipazioni detenute al 31/12/2021 non prevede alcun piano di razionalizzazione delle stesse.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO			
				Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	2,272	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.610.071,00	2.267.240,00	1.071.470,00	107.850,00
COMPENSORIO TURISTICO MONTI GEMELLI	https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.p	10,000	GESTIONE IMPIANTI DI RISALITA MONTI GEMELLI	36.011,78	38.239,00	-26.888,00	758,00
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGO SRL	http://www.gransassolagapark.it/	0,570	SERVIZI TURISTICI	689.741,23	429.048,00	-276.164,00	844.612,00

CONCLUSIONI

Il quinquennio appena trascorso può essere considerato uno dei più brutti in assoluto che una pubblica amministrazione ha dovuto subire. Come già detto nelle premesse, la macchina politica e amministrativa è stata stressata da incombenze che esulavano del tutto dai loro compiti originali. In una sorta di sussidiarietà verticale al contrario, il Comune ha dovuto sopperire a tutte le lacune degli Enti superiori sostituendosi de facto agli stessi addirittura entrando anche nella sfera del sanitario con la gestione delle vaccinazioni dovute al Covid-19. Pur tuttavia il Comune di Civitella del Tronto, che può vantare il fatto che unico tra i Comuni vicini non è stato mai zona "Rossa da Covid-19", ha mantenuto inalterata la propria efficienza nell'erogazione dei servizi essenziali alla popolazione con costi che possono essere considerati per i cittadini inferiori a quelli del 2018, pur palesando la circostanza che sarà sempre più difficile mantenere in futuro questi standard se non ci sarà un cambio strutturale delle politiche nazionali a supporto dei piccoli Enti Locali.

Civitella Del Tronto 13/03/2023



Il Sindaco
[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Civitella Del Tronto 13/03/2023



L'organo di revisione economico finanziaria

[Handwritten signature]

